



ISTITUTO COMPRENSIVO N.20
C.F. 91360610371 - C.M. BOIC87900B - Codice Univoco di Fatturazione UF5LHM

Bologna, 12 ottobre 2021

AL COLLEGIO dei DOCENTI

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa ex art. 1, comma 14, L. 107/2015 - Triennio 2022-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO la Nota del ministero istruzione 21627 del 14 settembre 2021: Sistema





ISTITUTO COMPRENSIVO N.20
C.F. 91360610371 - C.M. BOIC87900B - Codice Univoco di Fatturazione UF5LHM

Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa).

TENUTO CONTO del piano dell'offerta formativa attualmente in vigore, del contesto in cui la scuola si inserisce e degli orientamenti che emergono nella comunità scolastica allargata alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 delle L. 107/2015, il seguente **atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione ed amministrazione**, in cui

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022-2025.

L'attività dell'Istituto Comprensivo 20 si sostanzia nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2022-2025 al fine di indicare, in coerenza con priorità, traguardi e obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e col conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle *Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89*, e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo 20 garantisce l'esercizio del diritto di studentesse e studenti al successo formativo e



alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo 20 apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale di base di alunni ed alunne, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano a studentesse e studenti di proseguire con successo il proprio percorso scolastico, teso alla costruzione di un solido progetto di vita.

Per rispondere a queste finalità, il Piano della scuola dovrà tenere conto dell'analisi dei bisogni del territorio, della particolare utenza dell'istituto, delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e di studentesse e studenti sia per quanto riguarda l'offerta formativa in orario curricolare che in orario extra – curricolare.

Per rispondere a queste finalità il Piano della scuola dovrà comprendere le seguenti sezioni.:

A. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

Il Collegio è invitato, tramite la commissione PTOF ad analizzare il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita, rilevarne i punti di forza e di debolezza in riferimento all'offerta formativa dell'Istituto. Particolare attenzione va posta al rapporto, da sempre intenso e proficuo, con gli enti locali, l'Università ed il terzo settore e le potenzialità che questa cooperazione offre per arricchire l'offerta formativa e renderla adeguata al contesto sociale ed economico in cui la scuola è inserita, nel rispetto delle indicazioni nazionali. Occorre "mettersi in ascolto" della comunità scolastica in modo da rilevare con cura i bisogni formativi degli allievi e le attese dei genitori e fornire delle risposte adeguate in termini di progettazione didattica e organizzazione della scuola.

B. LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

Partendo dall'analisi delle priorità desunte dal RAV e dagli obiettivi prioritari definiti dall'art. 1, comma 7 L. 107/15, occorre individuare per il nostro Istituto quali sono le priorità strategiche e le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.

L'art. 1, comma 7 L. 107/2015 individua le seguenti priorità

7. Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità,

nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità

nonche' della solidarieta' e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialita';

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalita', della sostenibilita' ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attivita' culturali;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attivita' sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonche' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attivita' di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunita' attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunita' locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialita' e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
s) definizione di un sistema di orientamento.

Particolare attenzione va posta agli obiettivi prioritari seguenti

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

Altrettanto prioritario è la messa a regime dell'insegnamento di **educazione civica** su cui è già in corso un lavoro di sperimentazione, per una **verticalizzazione del curricolo nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi in studentesse e studenti il rispetto di se stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.**

Sarà quindi necessario predisporre **ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti** attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni, in particolare **l'allestimento del giardino del plesso Fortuzzi per le attività di scuola all'aperto, alla connettività e alle discipline laboratoriali.** Per realizzare tale obiettivo, l'Istituto parteciperà ai PON e ai bandi previsti all'interno del Piano nazionale della scuola digitale.

Il potenziamento della conoscenza delle competenze linguistiche potrà beneficiare di **scambi culturali e progetti di partenariato** anche grazie alla partecipazione a progettualità europea, già attiva nella nostra scuola (Erasmus+, ETwenning, ecc).

C. L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al PNSD
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- Piano per la didattica digitale integrata

Il Collegio è invitato ad aggiornare il curricolo di Istituto e le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa in continuità con il curricolo già elaborato tenendo conto dei traguardi attesi in uscita e delle priorità indicate dal PNSD: particolare cura va posta al completamento del curricolo verticale ed al raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Non meno rilevante è la necessità di progettare sempre più per classi parallele ed implementare prove comuni tra classi parallele e prove in ingresso, intermedie e finali. Per tale attività di revisione occorrerà analizzare gli esiti delle rilevazioni Invalsi e delle scrutini di fine anno. Occorrerà progettare percorsi di recupero integrati all'attività curricolare

*La programmazione didattica dovrà inoltre prevedere le esigenze ampie di **integrazione degli alunni NAI, con DSA con disabilità in un'ottica di individualizzazione dei percorsi al fine di garantire un'efficace integrazione scolastica.** Occorrerà inoltre prevedere attività didattiche curricolari ed extracurricolari per lo sviluppo delle eccellenze.*

*La nostra scuola vede altresì l'avvio della **Sperimentazione nazionale Montessori** della scuola secondaria di primo grado, a tal fine occorrerà potenziare sia gli ambienti di apprendimento, che aggiornare il curricolo di Istituto con una apposita sezione, anche in un'ottica di continuità con la scuola primaria.*



D. L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Da un punto di vista organizzativo appaiono particolarmente rilevanti, in fase di aggiornamento del PTOF i seguenti aspetti:

- *sviluppo di un progetto **benessere** che coinvolga tutte le componenti scolastiche compresi i genitori, tramite il **potenziamento dell'attività di sportello di ascolto per alunni e personale e di attività di supporto alla genitorialità**.*
- *strutturazione di un piano di formazione triennale sulla base delle esigenze emerse dal nuovo PDM al fine di valorizzare la professionalità dei docenti in un ottica di **formazione continua**;*
- *attività di formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro;*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Referenti dei Dipartimenti, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Piano, che verrà predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata e





ISTITUTO COMPRENSIVO N.20

C.F. 91360610371 - C.M. BOIC87900B - Codice Univoco di Fatturazione UF5LHM

dalla Commissione a lei afferente come da organigramma approvato dal Collegio dei docenti, sarà portato all'esame del Collegio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Agostino Tripaldi

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e
per gli effetti dell'art. 3, c. 2, D. lgs. N. 39/93*

